

| | |
|---|---|
|  | <p>Via Reola – 80061 – Massa Lubrense (Na) – Tel.: 0818780013 - Fax 0818085119</p> <p>www.icpulcarelli.gov.it naic8d900t@istruzione.it naic8d900t@pec.istruzione.it</p>  |
| <p>ISTITUTO COMPRESIVO STATALE - "PULCARELLI PASTENA"-MASSA LUBRENSE Prot. 0000422 del 29/01/2019 A-36 (Uscita)</p> | |

ALBO; RSPP – DONNARUMMA; RLS - CILENTO; ASPP; DOCENTI – DSGA – PERS ATA
GENITORI (mediante Avvisi scritto a cura dei docenti)
p.c. SINDACO MASSA LUBRENSE
COMANDO POLIZIA MUNICIPALE MASSA LUBRENSE
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE MASSA LUBRENSE
SITO WEB

OGGETTO: PROVA DI EVACUAZIONE

Si comunica che il giorno venerdì, 1 febbraio c.a, sarà effettuata la prova di **evacuazione antincendio**. Pertanto, in tutte le classi dell'istituto, i docenti affronteranno, ognuno secondo la disciplina insegnata e l'età degli alunni, le problematiche inerenti la prevenzione, la conoscenza del territorio, i comportamenti da adottare in caso di emergenza e necessità, anche mediante l'elaborazione, da parte dei ragazzi, di speciali "albi della sicurezza" per i locali delle varie sedi.

Il Sindaco (o loro rappresentanti), che leggono per conoscenza, sono invitati a partecipare alle attività; mentre ai Comandi di Polizia municipale si chiede di voler collaborare in occasione della raccolta degli alunni negli specifici "Punti".

Tutti gli utenti e il personale della scuola sono attivamente coinvolti.

Ruoli importante rivestono i responsabili di Plesso, in qualità di preposti per il plesso di appartenenza, nel sensibilizzare tutti i docenti della scuola o denunciare eventuali situazioni di rischio e provvedendo a predisporre nei registri di classe il modulo per l'evacuazione che ogni docente in orario al momento della prova dovrà portare con sé.

I docenti sono chiamati a:

- Progettare nelle UDA attività propedeutiche alla buona riuscita delle prove di evacuazione e allo sviluppo della cultura della sicurezza.
- Attenzionare personalmente e illustrare successivamente agli alunni il Piano di Evacuazione della scuola, mediante la scoperta/lettura guidata delle planimetrie, dei segnali, delle indicazioni connesse al suddetto piano e presenti in ciascun plesso.
- Fare sentire gli alunni parte integrante del Piano stesso.
- Disporre quotidianamente gli arredi scolastici in posizione funzionale all'attuazione del Piano di Emergenza e assicurare all'interno delle classi/sezioni il rispetto dell'ordine stabilito.
- Nominare all'interno di ciascuna classe/sezione l' alunno aprifila, avente l'incarico di guidare i compagni verso l'uscita di sicurezza, seguendo le vie di fuga. E' auspicabile che la scelta ricada su alunni responsabili, che frequentano la scuola regolarmente e siano posizionati vicino l'uscita.
- Nominare all'interno di ciascuna classe/sezione alunno serrafila/chiudifila, avente l'incarico di controllare che l'evacuazione si svolga in modo corretto e che tutti i compagni abbiano lasciato l'aula. E' pertanto

Istituto Comprensivo Statale PULCARELLI PASTENA Scuola dell'infanzia- primaria - secondaria di I grado

l'ultimo alunno a uscire. È auspicabile che la scelta ricada su alunni responsabili, che frequentano la scuola regolarmente e siano posizionati lontano dall'uscita.

- Nominare 2 alunni tutor per ogni singolo alunno portatore di handicap, se presente nelle classi/sezioni
- Nominare eventuali alunni aiutanti aventi il compito di aiutare gli alunni che vengono presi dal panico.
- Riconoscere formalmente l'assunzione di responsabilità connessa a tali nomine (da attribuire secondo un referendum di classe o altre modalità significative stabilite dal docente) mediante coccarde, targhette identificative sui banchi, creazione di slogan o poesie, etc per ratificare la fiducia riconosciuta agli alunni dal gruppo-classe.

- Creare un elenco con gli alunni eletti e i relativi compiti assegnati in un posto ben visibile della classe/sezione, possibilmente vicino alla planimetria della classe, come informazioni utili a eventuali docenti supplenti interni e/o esterni alla istituzione.

- Sensibilizzare tutti gli alunni affinché le prossime simulazioni/prove di evacuazione siano contraddistinte dalla serietà e responsabilità di tutti i partecipanti.

I docenti di educazione motoria in modo particolare dovranno progettare (all'interno delle UDA) e realizzare frequentemente - dopo avere esplicitato ciò in un patto formativo con gli alunni- simulazioni di evacuazione di classe, per promuovere il fortificarsi di comportamenti abituali corretti da tenere in caso di emergenza.

Gli/le insegnanti, con le loro singole classi, mostrando il percorso di evacuazione, ne illustrino le modalità e, se lo ritengono opportuno, possono simulare una uscita di prova con i loro alunni.

Si ricordano alcune modalità operative per l'evacuazione, così come ribadite dal RSPP, ing. Donnarumma negli incontri del Servizio di Prevenzione e Protezione:

1. È necessario che durante l'evacuazione **l'insegnante sia davanti alla fila della sua classe/sezione o gruppo.**

Affinchè i tempi di evacuazione siano rapidi è opportuno muoversi senza perdere tempo, ma anche **senza correre**, perché questo può risultare pericoloso.

2. Gli alunni dovrebbero muoversi nel maggiore **silenzio** possibile.

3. Gli **alunni** dovrebbero acquisire l'abitudine a muoversi in **file non allungate**; può essere utile, ma non necessario, avere punti di riferimento fisso, cioè gli alunni apri-fila e chiudifila.

4. **Non è necessario tenersi per mano o tenere le mani sulle spalle** del compagno che precede: anzi ciò può invece risultare pericoloso soprattutto con alunni più piccoli in quanto causa di cadute, in particolare quando si devono scendere varie rampe di scale.

La cosa importante risulta essere la fila serrata, ordinata e unita che si muove con il proprio insegnante.

5. Il **percorso di fuga assegnato non è obbligatorio**, ma solamente indicativo per una ordinata fuga: in qualunque caso di impedimento o anche rallentamento, gli insegnanti possono **valutare e decidere di utilizzare un percorso alternativo** più libero o veloce.

6. Gli incaricati che devono provvedere alla **disattivazione degli impianti** si devono dirigere realmente verso le centraline della corrente elettrica e del gas per la loro disattivazione mediante le valvole esterne di controllo: durante le prove tale disattivazione invece è solo virtuale.

7. Gli incaricati che devono invece provvedere al **controllo della completa evacuazione** devono prima uscire, assicurando il proprio aiuto all'evacuazione delle persone secondo i loro eventuali e specifici compiti, e solamente **dopo** che **l'evacuazione generale** si è compiuta, rientrare per il controllo. Logicamente durante le prove il rientro non comporta alcun pericolo né richiede alcuna particolare attenzione; anche in caso di reale situazione di emergenza il controllo deve comunque avvenire dopo l'evacuazione generale: in tale situazione il controllo avverrà con la massima attenzioni possibile e non potrà interessare tutti gli spazi.

In ogni Plesso deve essere esposto l'organigramma dell'elenco degli incarichi per l'anno scolastico in corso.

Si chiede a tutto il personale, docente e ATA, di prenderne visione dell'organigramma della sicurezza con l'elenco degli incarichi assegnati a ciascuno durante l'evacuazione.

Gli orari indicativamente saranno:

- Ore 08.45 plesso Pulcarelli
- Ore 09.00 plesso S.Agata primaria
- Ore 09.30 plesso Torca primaria infanzia
- Ore 10.00 plesso Pastena infanzia (a seguire primaria)

Ovviamente gli orari tra un plesso e l'altro potranno subire leggere variazioni.

Si ricorda ai docenti di **rileggere attentamente le istruzioni** impartite nell' **OPUSCOLO INFORMATIVO che si allega alla presente.**

Si sottolinea il ruolo degli ASPP (de Clemente, Gargiulo C., Terminiello R., Gargiulo T., Cappiello F. e Coppola R.. **che avranno il compito riunire la squadra di emergenza e riesaminare con gli addetti il piano di emergenza e la distribuzione degli incarichi.** Inoltre essi cureranno che i docenti siano adeguatamente informati e responsabilizzati sulla procedura e verificheranno che non vi siano ostacoli. (verifica delle procedure e del piano di evacuazione).

Si raccomanda:

- A tutti i docenti di leggere attentamente la circolare e l'opuscolo informativo sulla sicurezza;
- Agli Aspp dei vari plessi plesso di verificare il suono del campanello per il segnale d'allarme; in caso di malfunzionamento, comunque anche nel caso di interruzione di energia elettrica, verificare le trombe e, se necessario fare richiesta al DSGA per l'acquisto in tempo utile;

DISPOSIZIONI PER IL PERSONALE DOCENTE E PER GLI STUDENTI

La prova di evacuazione si articolerà in una sequenza di operazioni che di seguito vengono sinteticamente riportate:

1. Ordine di evacuazione.

L'ordine di evacuazione in caso di incendio viene segnalato da un unico suono prolungato della campanella.

Terminata la fase di allertamento, il personale facente parte della squadra di emergenza provvederà ad aprire le porte lungo le vie di esodo, verificandone la percorribilità e a diramare, successivamente, su indicazione del Coordinatore dell'emergenza, l'ordine di evacuazione per tutto l'edificio attivando l'allarme. Al segnale di evacuazione (suono della campanella o allarme ove presente) gli insegnanti dovranno:

- preparare la classe all'evacuazione ordinando gli alunni in fila;
- contare gli alunni presenti e prendere il registro di classe (nel registro dovrà sempre essere presente e disponibile un "modulo di evacuazione" (nel caso in cui sia immediatamente rilevata l'assenza di un alunno, il docente responsabile di classe comunica la notizia al coordinatore dell'emergenza o alla squadra di emergenza);
- verificare che non siano rimaste persone nell'aula, chiudere la porta del locale, mettersi alla testa della classe;
- accertare col responsabile della evacuazione di ciascun piano, che le vie di fuga siano sgombre, seguire le indicazioni dello stesso nel caso si debbano trovare delle vie alternative;

Nel portarsi all'esterno dell'edificio scolastico bisogna restare sempre lontani da finestre o porte con vetri; lungo le scale costeggiare invece le pareti;

Nel caso di alunni in situazione di handicap gli insegnanti di sostegno si prenderanno cura degli stessi per la loro evacuazione. Trovandosi fuori dalle sezioni/aule dovranno raggiungere la zona di sicurezza e non riaccompagnare gli alunni nelle rispettive aule;

Gli addetti alla squadra di emergenza dovranno invece:

- bloccare il traffico veicolare esterno per consentire il raggiungimento in sicurezza del punto di raccolta;
- controllare che il personale attui l'evacuazione nel rispetto di quanto stabilito nel piano di emergenza;
- ispezionare, se le condizioni ambientali lo consentono, i locali defilati presenti nel piano di propria competenza;
- disattivare il quadro elettrico generale della scuola;
- prendere il registro delle presenze degli insegnanti e del personale ATA;
- lasciare l'edificio (terminate le operazioni di evacuazione) portandosi nel punto di raccolta.

Istituto Comprensivo Statale PULCARELLI PASTENA Scuola dell'infanzia- primaria - secondaria di I grado

I dipendenti che non hanno incarichi specifici nella gestione dell'emergenza (amministrativi, insegnanti non impegnati nelle classi, ecc.), al segnale di evacuazione, qualora non venga richiesto un loro intervento, potranno dirigersi al punto di raccolta, seguendo le vie di fuga.

Si ricorda l'individuazione di alcuni studenti al fine di attribuire loro le seguenti mansioni:

- uno studente apri-fila, con il compito di aprire la porta e di mettersi alla testa della classe;
- uno studente chiudi-fila, con il compito di chiudere la porta dell'aula, verificando che nessun studente sia rimasto nella stessa;
- due studenti per assistere i compagni, che si dovessero trovare in difficoltà durante il tragitto.

Gli studenti devono eseguire attentamente le istruzioni dell'insegnante e non devono portare con sé zaini o borse.

Il docente avrà il compito di coordinare tutte le operazioni e di guidare gli studenti fino al punto di raccolta all'esterno dell'edificio.

2. Vie di fuga.

Il docente accompagnatore dovrà uscire dall'aula tenendo la porta aperta, al fine di evitare il ritorno sul corpo degli studenti che stanno per uscire dall'aula.

Deve essere dedicata attenzione alla discesa per le scale, infatti gli studenti devono scendere le scale in modo ordinato e tranquillo al fine di evitare cadute per se stessi e per i propri compagni.

3. Segnalazione del percorso.

Il percorso che conduce al punto di raccolta sarà indicato da apposite frecce direzionali di colore bianco in campo verde, che sono affisse lungo i corridoi, all'inizio delle rampe delle scale, nell'atrio presente nell'Istituto, accanto alle uscite di sicurezza e, infine, all'esterno dell'Istituto con appositi cartelli.

4. Raggiungimento del punto di raccolta.

Appena raggiunto il punto di raccolta numerato, ogni insegnante dovrà fare l'appello e riportare sulla scheda allegata nel registro di classe, tutti i dati richiesti.

Si ricorda che durante la prova di evacuazione tutti gli studenti e i docenti accompagnatori devono rimanere ad una distanza pari a due metri dalle pareti esterne dell'edificio.

5. Fine della prova di evacuazione e ritorno in aula.

La prova di evacuazione terminerà nel momento in cui il responsabile dell'esercitazione, avrà raccolto le schede riepilogative (di cui sopra), debitamente compilate dai docenti in ogni parte. Costoro, successivamente, riaccompagneranno gli studenti in aula.

1. COMPITI E DOVERI DEL PERSONALE INSEGNANTE

Ogni docente è il solo ed unico responsabile degli studenti che compongono la classe, e proprio per tale responsabilità dovrà informarli sui propri obblighi e doveri.

L'insegnante deve affiancare lo studente apri fila e deve diventare in quel particolare contesto un punto di riferimento, un modello comportamentale per gli studenti. In altri termini il docente deve essere la persona a cui gli studenti devono poter fare affidamento nei casi di difficoltà e pericolo.

In caso di segnale di evacuazione ogni docente dovrà provvedere a:

1. conferire l'incarico a due studenti come apri fila e chiudi fila;
2. nominare altri due studenti per assistere i compagni, che si dovessero trovare in difficoltà durante il tragitto;
3. disporre in fila indiana gli studenti;
4. portare con sé il registro di classe, che al proprio interno contiene una scheda di rilevazione dati, specifica per la prova di evacuazione, nonché l'indicazione dell'uscita e del punto di raccolta che deve essere raggiunto;
5. valutare l'immissione nei corridoi, e quindi nelle scale, secondo il criterio dell'immediata accessibilità;
6. guidare gli studenti con passo spedito, ma non di corsa, verso il punto di raccolta;
7. verificare la presenza di tutti gli studenti della classe, dopo aver raggiunto il punto di raccolta assegnato, facendo l'appello e compilando l'apposita scheda allegata nel registro di classe;
8. dopo aver consegnato la scheda compilata al responsabile dell'evacuazione, il docente riaccompagnerà in aula gli studenti.

2. COMPITI E DOVERI DEGLI STUDENTI

Al segnale di allarme gli studenti dovranno:

1. Interrompere immediatamente l'attività che si sta svolgendo in aula;
2. mantenere la calma;
3. lasciare sul banco i libri, lo zaino, e tutti gli altri oggetti pesanti, o ingombranti, che potrebbero creare impaccio o difficoltà nei movimenti;
4. incolonnarsi ordinatamente dietro lo studente apri fila;
5. lo studente chiudi fila sarà l'ultimo ad uscire e dopo aver controllato che nessun compagno sia rimasto dentro l'aula, chiuderà la porta;
6. seguire le vie di fuga indicate;
7. raggiungere ordinatamente il punto di raccolta assegnato.

1. COMPITI E DOVERI DEL PERSONALE AUSILIARIO

A. Il collaboratore scolastico che si trova al centralino dovrà segnalare l'emergenza suonando la campana d'Istituto, secondo le indicazioni previste.

B. Il personale scolastico, che fa parte della squadra antincendio, ma anche tutti gli altri collaboratori scolastici privi di specifico incarico, dovranno verificare che non vi siano dispersi nei bagni e in altre zone dell'Istituto.

C. Fine della prova di evacuazione.

La prova di evacuazione terminerà nel momento in cui il responsabile dell'esercitazione, passando per ogni singolo punto di raccolta, comunicherà al personale scolastico che può rientrare in Istituto.

Si invitano i docenti ad attenersi alle regole stabilite, **a compilare nel punto di raccolta i moduli previsti (da consegnare tempestivamente al responsabile del punto di raccolta all'esterno dell'edificio) e a leggere in classe le norme generali di comportamento nel caso di evacuazione che dovranno poi essere affisse alla porta dell'aula con i nominativi degli alunni aprifila, chiudifila (titolari e sostituti), due aiutanti e sostituti.**

INIZIO DELLO STATO DI EMERGENZA Un segnale acustico con un unico suono prolungato, segnala l'inizio della procedura di evacuazione generale.

FORMAZIONE DEI GRUPPI DI DEFLUSSO E ABBANDONO DELLE AULE Gli insegnanti (o chi sta seguendo la classe), prelevato il registro di classe, accompagnano gli alunni nel corridoio e li guidano, seguendo le frecce verdi poste sui muri, verso le uscite di emergenza e da qui, nel luogo sicuro posto all'interno del cortile per le prove di evacuazione e sulla strada in caso di reale emergenza. Docenti e studenti seguono le indicazioni del personale del piano che coordina l'evacuazione e dei cartelli presenti in ogni aula; coloro che al momento dell'allarme non dovessero essere con la loro classe (servizi, segreteria, scale, ecc....) si uniranno al gruppo classe più vicino, salvo poi raggiungere la propria classe nel luogo sicuro predefinito.

SOSPENSIONE IMMEDIATA DELLE ATTIVITÀ DI LABORATORIO Nei laboratori tutte le attività sono immediatamente sospese, gli insegnanti e i collaboratori scolastici provvedono allo spegnimento delle attrezzature, a interrompere la fornitura di corrente elettrica e quant'altro impiegato in quel momento.

APERTURA CANCELLI E DISATTIVAZIONE FORNITURE Il personale "preposto" si occupa dell'apertura manuale dei cancelli e della disattivazione delle forniture generali di corrente elettrica e gas, nonché del bloccaggio degli ascensori aperti e dell'accompagnamento di eventuali persone diversamente abili.

DEFLUSSO E ABBANDONO DELLA SCUOLA Il deflusso deve avvenire in modo ordinato, gli allievi devono muoversi celermente, senza intralciare gruppi già in movimento e di passaggio nei corridoi. Il gruppo classe deve essere compatto, si devono evitare urla e scene di panico come pure corse sfrenate che potrebbero generare infortuni durante l'evacuazione stessa; non si deve tornare indietro e si devono lasciare nel luogo di partenza tutti gli oggetti ingombranti (zaini, borse, ombrelli...).

RAGGIUNGIMENTO DEL LUOGO SICURO E APPELLO Una volta raggiunto il luogo sicuro, l'insegnante provvede ad effettuare l'appello segnalando sull'apposito verbale di emergenza posto all'interno del registro di classe, eventuali assenti (rispetto agli alunni presenti in quel giorno). Una volta compilato il verbale il docente dovrà consegnarlo al responsabile dell'esodo preventivamente nominato dal Dirigente Scolastico.

Istituto Comprensivo Statale PULCARELLI PASTENA Scuola dell'infanzia- primaria - secondaria di I grado

FINE DELLO STATO DI EMERGENZA L'eventuale fine della situazione di emergenza viene segnalata da un suono prolungato della campana; a seguito del cessato allarme gli alunni rientreranno ordinatamente nei locali della scuola per riprendere regolarmente la normale attività didattica. Il segnale di cessato allarme verrà dato direttamente dal Dirigente Scolastico, dai Vigili del Fuoco o dal Responsabile delle emergenze.

COMPORTEMENTI DA EVITARE DURANTE LO STATO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE Durante lo stato di emergenza ed evacuazione è inopportuno urlare, correre, creare allarmismi e confusione e avere qualsiasi altro atteggiamento che intralci il normale deflusso e le operazioni di sfollamento sino ad ora descritte.

DIVIETI Negli stati di emergenza ed evacuazione non usare mai gli ascensori e i montacarichi, non allontanarsi dal "luogo sicuro" senza autorizzazione, non usare veicoli personali (auto, moto, cicli...) che potrebbero ostacolare l'arrivo e l'operatività dei mezzi di soccorso.

La presente circolare viene pubblicata sul sito, posta in visione negli appositi registri e consegnata ad ogni classe di tutti i plessi dell'istituzione scolastica.

N.B.

Nel caso in cui le condizioni atmosferiche non lo consentano, la prova sarà spostata al primo giorno utile, senza ulteriore avviso.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Rita Parlato

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa